

COMUNE DI TOSSICIA - TE
 ARRIVON. 12 NOV. 2014
 CAT. _____ CLASSE _____ FASC _____
 N. _____ Di PROTOCOLLO _____

Programma di Sviluppo Rurale
 Asse IV Leader 2007/2013
 Misura 4.2.1

COMUNE DI TOSSICIA - TE

ASSEGNIATO P.S.L. "SAPORI

- SERVIZI FINANZIARI

- AMMINISTRATIVO

- SEGRETERIA

- TECNICO

- SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

- SINDACO

.....

GAL Leader Teramano

P.S.L. "SAPORI, PROFUMI & COLORI DELL'APPENNINO TERAMANO"

Approvato con DGR. N.670 del 15.10.2012

Progetto esecutivo

VIE E CIVILTÀ DELLA

TRANSUMANZA

PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

Cooperazione *transnazionale*



Legale Rappresentante "GAL Leader Teramano"	Carlo Matone
Direttore Tecnico	Gianfranco Campese
Codice progetto	4.2.1.
Data di ricezione	

Indice generale

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE.....	3
2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA DEL PROGETTO	3
3. IL GAL CAPOFILA	3
4. I PARTNER GAL E NON.....	3
5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE.....	4
6. METODI E PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO	9
7. ASPETTI ORGANIZZATIVI	9
8. ASPETTI FINANZIARI.....	10

PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

I Sezione PROGETTO COMPLESSIVO

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Vie e Civiltà della Transumanza Patrimonio dell'Umanità
Routes and Civilization of Transhumance World Heritage

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA DEL PROGETTO

Transumanza

3. IL GAL CAPOFILA

Denominazione completa GAL Capofila A. SVI. R. MOLISE GAL srl
indirizzo Via G. B. Vico, 4 – 86100 Campobasso
telefono/fax 0039.0874.699461 - posta elettronica asvir@moligal.eu

Coordinatore del progetto di cooperazione

Nicola di Niro – E-mail: nicoldin@alice.it, Tel. 0039.3880508135

Autorità di Gestione Regione Molise

Soggetto referente della cooperazione: Dr. Antonio Francioni

indirizzo: Via Genova, 11

Tel: 0874.314700/ fax 0874.477947 - E-mail: direzionefp@regione.molise.it

4. I PARTNER GALE NON

Denominazione completa Partner – Società Consortile LEADER TERAMANO s.r.l.
indirizzo: c/o Università degli Studi di Teramo, Campus Coste Sant'Agostino, Facoltà di Scienze della Comunicazione, III livello, 64100, Teramo
telefono: 0861.266028 Fax: 0861.266023 - posta elettronica: leaderteramano@virgilio.it

Soggetto referente della cooperazione

Direttore Tecnico Gianfranco Camplese; e-mail: g.camplese@gmail.com; cell. 3335214062

Autorità di Gestione Regione Abruzzo

Soggetto referente della cooperazione: Dott. Francesco Bozzelli

Via Catullo 17 – Pescara - Tel/fax: 085.7672900 - E-mail: francesco.bozzelli@regione.abruzzo.it

Altri partner (per i rispettivi dati si veda il fascicolo di partenariato):

Partner Italiani::

GAL Alto Tammaro Terra dei Tratturi

GAL Marmo Melandro

GAL Abruzzo Italico alto Sangro

GaL La Cittadella del Sapere

GaL Gran Sasso-Velino

GAL Gargano (associato)

Partner Europei:

GAL DesMonts d'Ardeche (Francia)

GAL KenaKap (Grecia)

GAL Adezos (Spagna) - associato

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Motivazioni

Il progetto “VIE E CIVILTÀ DELLA TRANSMANZA PATRIMONIO DELL'UMANITÀ” coinvolge partner italiani e europei delle aree ammissibili al Programma Leader e ha una durata complessiva di 9 mesi. Il progetto ha la finalità di valorizzare e promuovere gli itinerari turistici intorno all'elemento “Tratturi” coinvolgendo in particolare i territori caratterizzati da peculiarità naturalistico-ambientali attraverso la strutturazione di circuiti ed itinerari turistici slow. Il raggiungimento degli obiettivi preposti è previsto attraverso la realizzazione di una serie di attività che comprendono azioni di pianificazione strategica al fine di analizzare il contesto, definire linee guida per strutturare il prodotto turistico integrato, di marketing congiunto, di comunicazione, attraverso la definizione di comunicazione/pubblicazioni e attività di disseminazione. L'ipotesi progettuale è di recuperare e promuovere i tratturi, simbolo, risorsa e modello di interazione con il mondo esterno, come patrimonio culturale e risorsa turistica, una nuova opportunità per il rilancio dei territori rurali attraversati. In un'epoca che registra sempre maggiore interesse per un turismo consapevole, sostenibile e interattivo, il Tratturo si propone, infatti, come risorsa turistica da valorizzare e promuovere, soprattutto per offrire ai territori attraversati nuove opportunità di sviluppo e di diversificazione economica. Questa rappresenta una vera e propria sfida per le comunità rurali, chiamate a costruire percorsi integrati di sviluppo turistico che sappiano, da un lato, valorizzare ciò che esiste e, dall'altro, creare servizi innovativi e nuovi prodotti. L'enogastronomia, il paesaggio e le bellezze storiche rappresentano un buon punto di partenza su cui costruire e diversificare un'economia turistica che sia in grado di intercettare le richieste (ed i bisogni) del moderno visitatore/escursionista. □ Il territorio attraversato dal Tratturo è inoltre propenso, se stimolato, a “fare rete”, raggruppando l'offerta di posti letto e di ristorazione, ma anche creando reti di persone capaci, di servizi e di prodotti che possano portare il Tratturo all'interno di circuiti ecoturistici e naturalistici nazionali ed internazionali. □ In questa prospettiva l'ipotesi progettuale **Vie e Civiltà della Transumanza Patrimonio dell'Umanità** nasce proprio con l'intento di fare rete attorno all'elemento “Tratturi”. Una rete locale, regionale, interregionale e transnazionale che grazie all'iniziativa dei 13 GAL propone un'offerta turistica aggregata, efficiente, chiara e strutturata che vuole coinvolgere il visitatore in un'esperienza di turismo indimenticabile.

Il sistema della viabilità antica ed il suo rilancio

Il progetto presenta una serie di azioni che saranno attuate sulla base dei percorsi storici dei tratturi che attraversavano l'area teramana per poi connettersi con gli altri tratturi regionali e quindi con le regioni del Sud Italia. In particolare l'itinerario si sviluppa sulle tracce dell'antico tratturo **Rocca di Roseto – Frisa (Tratturo della doganella)**. Il Tratturo partiva dalla Rocca di Roseto, antica fortificazione borbonica, nel Comune di Crognaleto e scendeva sulla costa passando per Montorio al Vomano, Penna Sant'Andrea, Montefino, Castilenti, Atri, Pineto, Silvi, o Elice, Città Sant'Angelo, Montesilvano (da Montesilvano Colle a Santa Filomena) e, dopo aver attraversato Pescara e Francavilla al Mare, giungeva ad Ortona per poi ricollegarsi, all'altezza di Frisa, in provincia di Chieti, con il Tratturo Magno. Tra le Doganelle d'Abruzzo, istituzione aragonese del Regno di Napoli, nate nel 1532 come distaccamento della Regia Dogana della Mena delle Pecore di Foggia e la successiva riorganizzazione del 1787 ad opera della Regia Camera della Sommaria di Napoli (suprema magistratura tributaria del Regno), si segnala quella di Atri denominata Poggio d'Atri. La funzione amministrativa di questa istituzione prevedeva la gestione di diversi corpi di

entrata fiscale legati alla pastorizia. I tratturi erano e talvolta ancora sono, antichi “nastri” di territorio inerbato che per secoli hanno collegato i pascoli dell'Appennino Centro-Meridionale, Abruzzo, Molise e Marche - che ospitavano le greggi nella stagione estiva - alle aree costiere di Puglia, Lazio, Campania - dove erano situati gli stazzi invernali (le cosiddette “locazioni”).

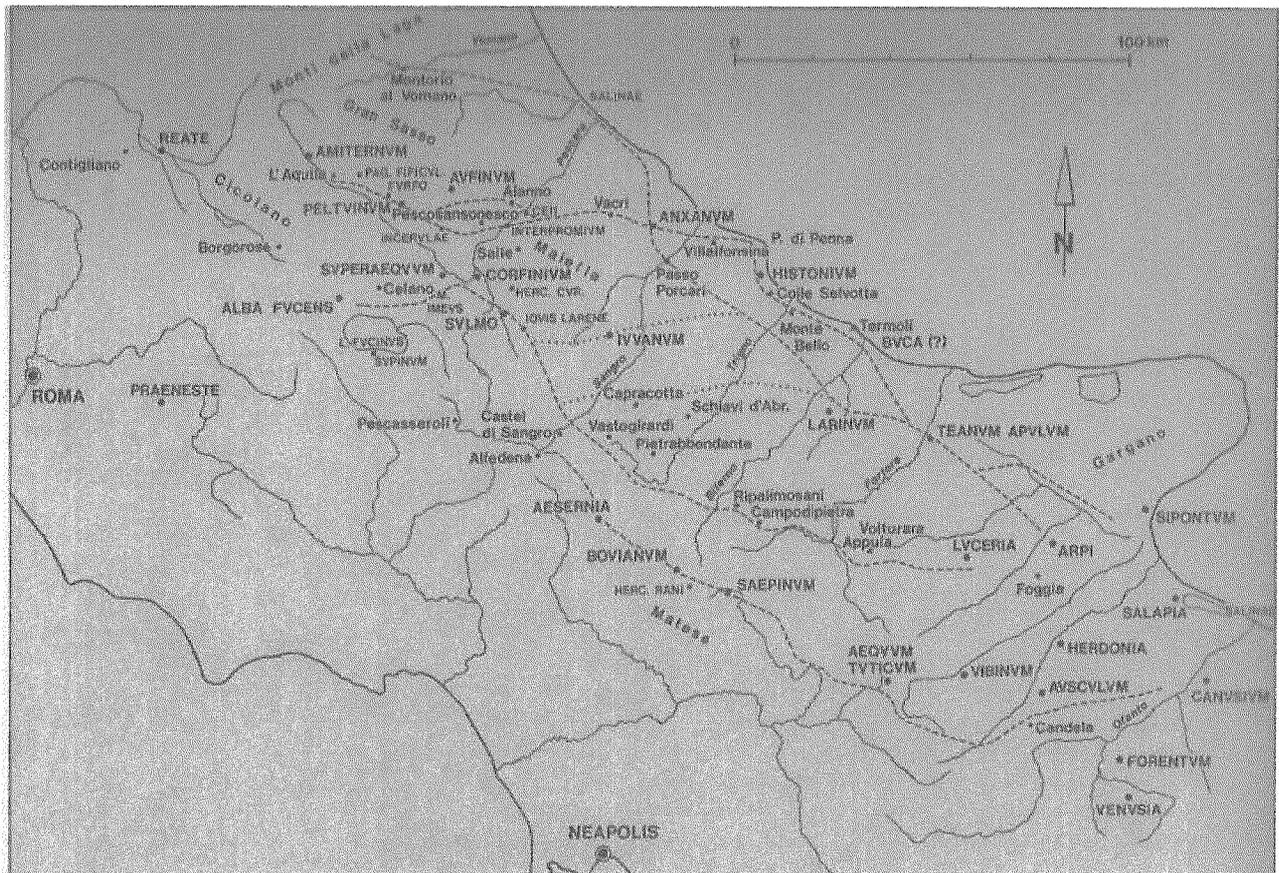


Illustrazione 1: Tratturi

Ai tratturi, alla transumanza stagionale ed alla pastorizia è legata una particolarissima cultura che si è evoluta nei secoli e che ha contribuito non poco a forgiare il paesaggio e, non di rado, a determinare la nascita e l'affermarsi degli stessi insediamenti umani. I tratturi sono dunque gli antenati delle nostre moderne vie di comunicazione, le strade millenarie percorse dalle mandrie da allevamento e dai greggi di pecore, che venivano spostate - attraverso la transumanza - dalle montagne alle pianure a seconda delle stagioni. Ma la loro funzione non finiva qui: l'economia, le tradizioni, la cultura dei popoli, grazie ai tratturi, si mantenevano vive e si diffondevano in quelle zone dove i tracciati si snodavano. Col tempo e con la scoperta del trasporto ferroviario o su strada, naturalmente, l'importanza dei tratturi è andata scemando, ma è cresciuta la loro dimensione culturale e paesaggistica. Restano delle fondamentali testimonianze di quella che era la vita agricola dei secoli passati e oggi possono assumere una valenza anche sotto l'aspetto di promocommercializzazione del territorio. Inoltre ricoprono un ruolo dominante nell'immaginario del turista, soprattutto per quanto riguarda il target “sportivi”: i tratturi sono lo scenario ideale per gite in bici, a cavallo, trekking a stretto contatto con la natura.

Con il progetto **Vie e Civiltà della Transumanza Patrimonio dell'Umanità il GAL Leader Teramano** intende valorizzare le persone, le professionalità, le imprese, le associazioni, gli enti locali che gravitano attorno al tratturo Rocca di Roseto-Frisa sia in qualità di depositari di saperi locali e del territorio, sia in qualità di fornitori di servizi funzionali alla fruizione turistico-culturale.

In un'economia rinnovata e basata prevalentemente sul turismo nelle aree interne della Regione, i tratturi potrebbero costituire un immenso patrimonio perché uniscono risorse naturalistiche

(paesaggi diversi, flora, fauna ecc.) a risorse culturali, costellati come sono di attrezzature d'epoca come pietre miliari, fontanili, cappelle, riposi, taverne, muretti a secco, cinte murarie ecc., e a risorse sociali, di cui sono testimonianza paesi e borghi "autentici", ancora non toccati dal turismo, che ricordano gli scambi commerciali (formaggi, velli di pecore, carne di pecora) di quando i pastori sostavano nelle vicinanze dei centri abitati.

Il paesaggio della transumanza, quello fisico ma anche quello umano potrebbero nel futuro costituire un patrimonio turistico di grande valore.

Continuità, complementarità e/o integrazione del progetto con altri progetti terminati o in essere di cooperazione e non

Questo progetto aderisce al progetto di cooperazione interregionale ed internazionale "**Routes and Civilization of Transhumance World Heritage**" – "Vie e Civiltà della Transumanza Patrimonio dell'Umanità" (Regolamento CE 1698/2005, Asse 4 "Approccio Leader" Misura 421, Cooperazione interterritoriale e transnazionale) con Capofila il LEADERGAL A. SVI. R. MOLISE GAL scrl del Molise.

Questo progetto si collega col progetto di Cooperazione "Abruzzo nel mondo" e con diversi altri progetti, in convenzione ed a regia diretta, che trattano i temi dei prodotti tipici del territorio, del turismo e della valorizzazione del patrimonio storico e naturale.

Obiettivo generale

Il progetto si propone di valorizzare in termini turistici e di sviluppo locale il percorso del tratturo **Rocca di Roseto – Frisa**. Finalità della cooperazione sono sia la ricomposizione dei tracciati attraverso i territori dei diversi GAL confinanti così da proporli come prodotto turistico unitario, sia promuovere il sistema tratturale Europeo come un unicum di grande interesse turistico e culturale, sia ottenere il riconoscimento del tratturo quale **Patrimonio materiale ed immateriale dell'Umanità dell'Unesco**

Obiettivi operativi

- Valorizzare, ri-conoscere e ricomporre la rete e le aree tratturali di primo e secondo livello (tratturo, tratturello, braccio);
- Promuovere il territorio rurale, le tradizioni, la storia e la cultura della transumanza;
- Valorizzare i borghi ed il patrimonio architettonico ed ambientale di riferimento della civiltà della transumanza;
- Favorire la creazione di una offerta turistica specializzata;
- Integrare il circuito turistico dei tratturi e dei cammini a livello regionale e nazionale con connessioni a livello internazionale;
- Favorire l'inserimento della transumanza ed i cammini in circuiti di eventi con una forte impatto di comunicazione per sostenere la promozione di un turismo rurale di qualità;
- Favorire l'inclusione sociale e professionale di soggetti svantaggiati nel sistema dei servizi turistici ed agricoli connessi al tratturo.

Tema cardine del progetto

Il progetto prevede azioni riguardanti la valorizzazione del tratturo **Rocca di Roseto – Frisa** e la promozione del territorio inteso come un unicum di paesaggio, prodotti tipici, artigianato, patrimonio storico-monumentale. L'azione di cooperazione ha inoltre come obiettivo la promozione insieme agli altri GAL partner **della candidatura dei tratturi e della transumanza come patrimonio sia materiale che immateriale dell'umanità presso l'UNESCO**

Attività di pre – sviluppo del partenariato

Dicembre 2009, si riprende con i partners stranieri e il partenariato nazionale, l'idea della candidatura UNESCO, proposta condivisa a chiusura del precedente progetto di cooperazione Leader plus "La Maratona della Transumanza". Si avviano i lavori dell'ASVIR MOLIGAL sulla progettazione viene attivato l'ufficio comune e lo staff tecnico per la elaborazione delle fasi di

studio e sviluppo del progetto. Vengono da subito coinvolte le reti nazionali (INEA) ed Europea (ENRD). Si avviano le azioni di ricerca dei partners sul territorio nazionale, per definire un ambito allargato in Italia. Il partenariato nazionale nel precedente progetto, era limitato alla sola regione Molise. La ricerca non è ancora chiusa, di fatto il partenariato rimane aperto ad altri ingressi.

Maggio 2010, in occasione della transumanza d'Italia, vengono coinvolti i gal delle cinque regioni interessate: Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata e Campania. Ottimo il rapporto che si instaura con le istituzioni regionali e nazionali.

Settembre 2010, si convoca l'incontro del partenariato Italia per definire le azioni del progetto interterritoriale e la nomina dei tecnici e del capofila. L'incontro si tiene nella prima settimana di Ottobre 2010 in Molise a Campobasso.

Lo staff tecnico predispose le fasi di lavoro per la parte transnazionale e si decide di convocare il partenariato al completo per condividere gli obiettivi programmati e le fasi di lavoro del progetto generale definitivo. La riunione si tiene presso l'INEA a Roma, dove tra l'altro si decide di inserire la rete rurale nazionale quale partner tecnico.

Viene realizzato l'incontro presso la sede dell'INEA a Roma, 7 ed 8 marzo 2011, nei due giorni di lavoro viene approvata la proposta di progetto e lo schema di accordo di partenariato. Si definiscono le date per la firma dell'accordo e in occasione della Transumanza d'Italia a maggio 2011 il partenariato decide di dare inizio agli eventi locali previsti nel progetto. Si decide infine di allargare la partnership ad altri soggetti interessati non GAL, pubblici e privati.

L'adesione formale al progetto di cooperazione transnazionale Vie e Civiltà della Transumanza del GAL Leader Teramano è avvenuta nel mese di Dicembre 2013. L'accordo di partenariato è stato sottoscritto nel mese di Aprile 2014.

Descrizione delle attività previste

L'iniziativa prevede 6 azioni, così come descritte nel progetto del Gal capofila, che il GAL Leader Teramano intende sviluppare nel seguente modo:

Azione 1. Eventi e processi a carattere locale

Eventi, censimenti, report di processi, studi e progetti di fattibilità.

L'azione 1 rappresenta l'attività di riferimento del progetto, in quanto vengono realizzati attività legate alla cultura della transumanza quali:

- a) Censimento sulle testimonianze storico territoriali della civiltà pastorale, con il coinvolgimento di un esperto ed un collaboratore e la pubblicazione dei risultati del censimento su supporto multimediale;
- b) studio di fattibilità e progettazione di una rete di sentieri per trekking, hiking e mountain bike sulla rete tratturale Rocca di Roseto – Frisa, per la parte ricadente nel territorio GAL, a cura di esperti ed un collaboratore;
- c) attività di ricerca sul territorio per il reperimento dei dati necessari alla realizzazione delle azioni 1a) ed 1b), la minuteria e l'altro materiale di consumo indispensabile a tutte le attività dell'azione 1.

Azione 2. Valorizzazione innovativa della Civiltà della Transumanza

Azione di sensibilizzazione, informazione e promozione.

L'azione 2 è destinata alla realizzazione di una piattaforma WEB in grado di permettere lo scambio di buone prassi, con un diffuso utilizzo di tecnologie ICT, Information Communication Technologies, oltre alla realizzazione di un filmato documentario che avrà per oggetto la Civiltà della Transumanza. L'azione prevede:

- a) Acquisto di attrezzature per la predisposizione di una postazione informatica a servizio di tutto il progetto;
- b) reperimento di un operatore che gestisca la postazione informatica di cui all'azione 2a);
- c) realizzazione della cartografia relativa alla sentieristica progettata con l'azione 1b).

Azione 3. Procedure UNESCO per la candidatura a Patrimonio dell'Umanità

Analisi normativa, rilievi e mappatura aree, cartografia, progetto candidatura.

L'azione 3 è destinata alla realizzazione del pacchetto di azioni e documenti necessari a sottoporre la candidatura all'UNESCO dei tratturi e della civiltà della transumanza di tratturi e tratturelli dei paesi di interesse. L'Azione si articola in due fasi:

- a) Messa a disposizione del Gal capofila dei risultati della ricerca realizzata nell'azione 1;
- b) Contribuito economico per la realizzazione delle procedure necessarie alla candidatura Unesco.

Azione 4. La Carovana della Transumanza. Evento di collegamento interterritoriale e transnazionale a livello europeo.

Azione di sensibilizzazione e informazione, promozione e test di commercializzazione.

L'azione 4 rappresenta un'altra attività ad elevato contenuto innovativo del progetto in quanto opera direttamente a livello transnazionale ed interagisce con gli strumenti tipici della comunicazione multimediale via web. Si prevede infatti:

- a) Realizzazione di un evento sui temi dello sport e dell'enogastronomia sulla rete tratturale con visite a tema e degustazione di prodotti tipici.

Azione 5. Vetrine itineranti della Civiltà della Transumanza. Innovazione e Sviluppo Sostenibile

Azione di sensibilizzazione e informazione, promozione e test di commercializzazione.

L'azione 5 intende diffondere la cultura e la storia millenaria della transumanza in Europa in chiave innovativa, per individuare ed aggregare altre realtà territoriali non ancora parti attive, ma interessate al progetto. In particolare l'azione si articola in due fasi:

- a) Realizzazione di materiale informativo relativo al Tratturo ed ai centri storici ed alle attività ad essa connessi;
- b) promozione dei prodotti del territorio attraverso la partecipazione a fiere nazionali ed internazionali.

Azione 6. Gestione e funzionamento locale del progetto.

Gestione organizzativa, amministrativa ed economico- finanziaria. Animazione, valutazione e monitoraggio.

L'azione 6 è quella della gestione del progetto, e si articola in 4 fasi:

- a) Individuazione di un rappresentante del Gal all'interno del comitato di pilotaggio per la realizzazione della collaborazione internazionale ;
- b) attività di presviluppo, la quale ha previsto la definizione del partenariato e lo sviluppo del progetto in collaborazione con gli altri Gal partners;
- c) predisposizione di fondi per le missioni e le trasferte necessarie alla realizzazione di tutte le attività previste per il progetto;
- d) costituzione di un ufficio che si occupi esclusivamente delle attività del progetto attraverso l'utilizzo di personale interno.

Indicatori del progetto

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
Indicatori di realizzazione		
Partner	numero	
<i>di cui GAL</i>	numero	11 (dei quali tre solo associati)
<i>di cui Partner no Gal</i>	numero	1
Regioni coinvolte	numero	5
Stati coinvolti (per i progetti transnazionali)	numero	6
Struttura comune	numero	
Rete tra operatori locali	numero	Istruttoria e tutoraggio per la realizzazione di contratti di rete lungo gli itinerari o aggregazioni analoghe
Prodotti comuni	numero	Candidatura UNESCO + Evento transumanza + sito web
Indicatori di risultato		
Incremento dei flussi turistici nel	% sulla situazione attuale	Incremento 20% turisti lungo i

territorio del GAL		tracciati a partire dal 2017
Numero itinerari creati e resi fruibili	numero	>=1
Crescita economica delle imprese turistiche lungo i tracciati considerati	numero	Aumento nel 2016 del 15% del tasso di occupazione dei posti letto nelle strutture ricettive convenzionate lungo i tracciati effettivamente realizzati
Crescita economica delle imprese turistiche lungo i tracciati considerati	numero	Aumento nel 2016 del 20% dei coperti nelle strutture ristorative convenzionate lungo i tracciati effettivamente realizzati

6. METODI E PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Forma giuridica e gestionale

Gestione a regia diretta da parte del GAL Leader Teramano

Data di inizio progetto: dicembre 2010

Data di fine progetto: maggio 2015

Operazioni previste	Costi per Anno						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
- Presviluppo							
- Azione comune						€ 15.000,00	
- Azione locale					€ 82.500,00	€ 242.500,00	
TOT (€ 340.000,00)							

Sostenibilità delle attività

Dopo la costituzione del soggetto giuridico unico, il progetto farà forza sulla gestione delle attività commerciali soprattutto a livello turistico. Per il raggiungimento della candidatura UNESCO, l'iter procedurale prevede una durata di almeno 5 anni dall'accordo, pertanto il partenariato rimarrà coinvolto fino all'anno 2018. Rimane nella programmazione del soggetto unico la gestione di tipo privatistico andando ad individuare altri canali di finanziamento per le attività più specifiche dei soggetti privati: organizzazione finanziaria, investimenti, imposizione a reddito, risultati attivi di bilancio.

Modalità di attuazione

Modalità attuative	Attività	Soggetto responsabile
A regia diretta	Tutte le attività	GAL Leader Teramano
In convenzione		
A bando		

7. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi

Il coordinamento del progetto è affidato al Direttore Tecnico Gianfranco Campese.

8. ASPETTI FINANZIARI

Fasi operative	Attività	Costo totale	Finanziamento PSR		
			Quota FEASR	Quota Nazionale + regionale	Quota privata
Pre- sviluppo	Definizione Partenariato	€ 2.000,00			
	Sviluppo del Progetto	€ 9.000,00			
TOTALE PRE - SVILUPPO		€ 11.000,00			
Attuazione del progetto - Azione comune	2	€ 32.500,00			
	3	€ 15.000,00			
	4	€ 108.000,00			
	5	€ 70.000,00			
TOTALE AZIONE COMUNE		€ 225.500,00			
Attuazione del progetto – Azione locale	1	€ 36.500,00			
	6	€ 67.000,00			
TOTALE AZIONI LOCALI		€ 103.500,00			
COSTO TOTALE DEL PROGETTO		€ 340.000,00			